

ASSISTENZA ALLE AZIENDE IL RUOLO DEI CONSULENTI LEGALI DIVENTA PIÙ POLIEDRICO E DELICATO

# Concordato preventivo Affare da professionisti

**S**e la crisi ha messo a dura prova i giuslavoristi, altrettanto intensa è stata (ed è tutt'ora) l'attività degli studi legali che assistono le aziende nei loro processi di ristrutturazione finanziaria, nel riposizionamento strategico sul mercato, nella dismissione di asset e, quando le cose si mettono proprio male, nell'avvio di procedure concorsuali. La riforma del diritto fallimentare ha favorito il ricorso ai concordati preventivi, da parte delle imprese in alternativa alla dichiarazione di fallimento e tale prassi è stata resa ancora più agile e spedita da una norma contenuta nell'ultima finanziaria. Così il ruolo dei consulenti legali si sta allargando e diventando sempre più poliedrico e delicato per il buon esito

Con la riforma delle procedure concorsuali c'è ora un'alternativa al fallimento. L'ultima finanziaria ne ha reso più veloce l'applicazione

di questi passaggi, soprattutto quando in ballo ci sono società quotate in Borsa.

Gli avvocati Giuseppe Lombardi e Ugo Molinari (studio Lombardi Molinari associati) hanno seguito insieme alcune tra le più importanti operazioni di ristrutturazione degli ultimi tempi come il gruppo Risanamento, la finanziaria Carlo Tassara e il gruppo Gabetti, solo per citarne qualcuna. «Dopo un biennio caratterizzato da interventi su grandi imprese, adesso è il momento delle realtà di medie dimensioni, con fatturati che variano da meno di 100 milioni a 300 milioni», spiega Ugo Molinari. «Il ricorso al concordato preventivo è, effettivamente, una delle soluzioni più praticate



## TOFFOLETTO

Solo Diritto del Lavoro. Dal 1925



### TOFFOLETTO

Studio Legale

Via Rovello, 12  
20121 Milano  
Tel. + 39 02 72144 1  
Fax + 39 02 72144 500

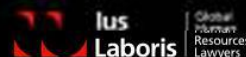
Via Locatelli, 49  
24121 Bergamo  
Tel. + 39 035 19966 161  
Fax + 39 02 72144 500

www.iuslaboris.com  
www.toffoletto.it

ROMA - NAPOLI - TORINO  
in alleanza con  
De Luca Tamajo Boursier Nurra

I soci di questo Studio  
aderiscono ad AGI  
Avvocati Giuslavoristi Italiani

Certificato da DNV  
UNI EN ISO 9001/2000





DOSSIER

STUDI LEGALI

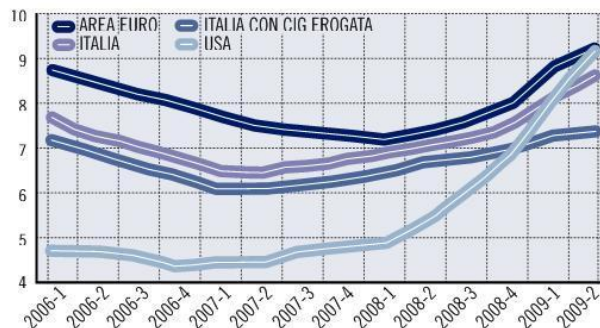


Giuseppe Lombardi e Ugo Molinari, partner dello Studio Lombardi-Molinari

in tutti i settori quando ci si trova di fronte a situazioni di gravità. Quando è possibile evitare ciò, si interviene sul debito con processi di ristrutturazione che coinvolgono le banche». Ma a proposito, si era scommesso che con i capitali rientrati attraverso lo scudo fiscale, molti imprenditori avrebbero messo mano al portafogli per rifinanziare l'azienda di famiglia. È quanto sta accadendo? «Capita spesso che la ristrutturazione del debito sia accompagnata da un intervento sul patrimonio da parte dell'imprenditore, ma questo in genere è di modesta entità. Sempre più di frequente, invece, si vedono soggetti esterni, come fondi o finanziatori terzi, entrare nel processo, ma a dire il vero non sempre hanno l'esperienza e il profilo adeguato per essere coinvolti».

In questo contesto assume una sua specificità il settore immobiliare, quello che per primo ha subito i contraccolpi della crisi, che peraltro ha contribuito a scatenare. L'avvocato Riccardo Delli Santi, capo del dipartimento real estate dello studio Nctm riassume così il quadro del settore: «La forte esposizione debitoria degli operatori immobiliari, unitamente alle nuove regole che Consob e Bankitalia hanno messo in atto per fondi e sgr, porteranno a un'ondata di fusioni e aggregazioni e gli studi legali sono chiamati a un tipo di consulenza che

## L'IMPENNATA DEI DISOCCUPATI



Disoccupazione a confronto. L'Italia argina il fenomeno grazie alla Cig

presuppone la conoscenza di una tale dinamica», dice Delli Santi. Da mesi il mercato attende di conoscere l'esito delle nozze tra **Fimit** e **First Atlantic**, da cui dovrebbe nascere un colosso di 8-9 miliardi di asset gestiti, ma per Delli Santi questo sarà solo l'inizio di un processo più ampio che coinvolgerà le società che gestiscono fondi immobiliari. «In questo caso il fenomeno della crisi si intreccia con la riorganizzazione del settore, le fusioni vengono viste come la soluzione più idonea a realizzare economie di scala».

Un altro sbocco sempre più frequente delle ristrutturazioni immobiliari è l'ingresso degli istituti di credito nel capitale con la conversione dei crediti in azioni (vedi i casi Risanamento, **Aedes** e **Gabetti**). «Molto spesso capita che le banche non intendono trasformarsi in gestori di immobili e allora viene chiamato al tavolo uno specialista che può svolgere questa funzione», chiude Delli Santi ricordando che il mercato immobiliare italiano è ancora troppo sottile per dar adito a operazioni su distressed asset, come si stanno vedendo nel mondo anglosassone, in cui i fondi di private equity stanno prendendo di mira proprio le ristrutturazioni dei debiti nel real estate per ricominciare a fare buoni affari.

Mariarosaria Marchesano

## ELENCO CAUSALI DEI DECRETI CIGS GENNAIO-GIUGNO 2009-2010

CAUSALI	GENNAIO-GIUGNO	2009	% SU TOT	2010	% SU TOT	DIFFERENZA SU ANNO	
Crisi aziendale		797	60,29 %	2.583	72,70 %	1.786	224,09 %
Amm.ne straord. senza prosecuzione es. impresa		6	0,45 %	4	0,11 %	-2	-33,33 %
Fallimento		62	4,69 %	144	4,05 %	82	132,26 %
Amministrazione straord. con prosecuzione es. impresa		15	1,13 %	38	1,07 %	23	153,33 %
Riorganizzazione aziendale		73	5,52 %	111	3,12 %	38	52,05 %
Concordato preventivo		41	3,1 %	107	3,01 %	66	160,98 %
Contratto di solidarietà		250	18,91 %	466	13,12 %	216	86,40 %
Conversione aziendale		3	0,23 %	10	0,28 %	7	233,33 %
Art 35, comma 3 legge 416/81 e 82/01		3	0,23 %	4	0,11 %	1	33,33 %
Liquidazione coatta amministrativa		2	0,15 %	3	0,08 %	1	50,0 %
Ristrutturazione aziendale		70	5,30 %	83	2,34 %	13	18,57 %
<b>Totale</b>		<b>1.322</b>		<b>3.553</b>		<b>2.231</b>	<b>168,76 %</b>

Secondo il rapporto diffuso dalla Cgil, nel primo semestre 2010 la Cig registra un aumento del 71,21% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Fonte: Rapporto Cgil